

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.LEGGE N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza N. 16 del 22 Marzo 2016

Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50"

Visto dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. LEGGE n. 74/2012) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visto l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" (in seguito LEGGE n. 225/1992);

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 giugno 2012 recante "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio

2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo”; (in seguito D.M. 1 giugno 2012);

Visto l’art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. (in seguito LEGGE n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59” (in seguito D. Lgs. n. 123/1998); Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli [articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136](#)” (in seguito D. Lgs. n. 159/2011);

Visto il Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012” (in seguito D.LEGGE n. 174/2012) convertito con modificazioni nella LEGGE n. 213 del 7 dicembre 2012 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012”. Proroga di termine per l’esercizio di delega legislativa;

Vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato (legge di stabilità 2013) (in seguito LEGGE n. 228/2012) ed in particolare l’articolo 1, commi 365 – 373 che stabilisce i criteri e le modalità affinché i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, gli esercenti di attività agricole di cui all’articolo 4 del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm. nonché i titolari di reddito di lavoro autonomo - che abbiano sede operativa, ovvero domicilio fiscale, nonché il proprio mercato di riferimento nei Comuni di cui al D.M. 1 giugno 2012, diversi comunque da quelli che abbiano i requisiti per accedere ai contributi di cui all’art. 3 del D.LEGGE n. 74/2012 e che possano dimostrare di avere subito un danno economico diretto dagli eventi sismici del maggio 2012 - possano accedere a finanziamenti agevolati per il pagamento, senza applicazione di sanzioni, dei tributi e dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei premi per l’assicurazione obbligatoria fino al 15 novembre 2013;

Visto il Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”, convertito con modificazioni nella LEGGE 24 giugno 2013 n. 71 , ed in particolare l’art.6 septies che modifica parzialmente quanto disposto all’articolo 1 , commi 365 – 373 della LEGGE n. 228/2012;

Visto l’art. 13 comma 1 del Decreto-Legge n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 06.08.2015, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Visto l’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50 che subordina la proroga di due anni di cui al comma 1 del

medesimo articolo 3-bis alla verifica dell'assenza di sovracompensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 specificando che dette disposizioni attuative sono stabilite tramite ordinanze commissariali dei Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di commissari delegati, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122

Viste le Decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 relative alla notifica degli aiuti di Stato destinati ad ovviare ai danni arrecati dagli eventi sismici verificatisi in Emilia-Romagna;

Dato atto della Decisione C(2014) 2356 finale del 7 aprile 2014 con la quale la Commissione Europea ha ricondotto l'aiuto di stato presente nell'articolo 11, commi 7 e seguenti Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni nella LEGGE n. 213 del 7 dicembre 2012 così come modificato dall'articolo 6 del Decreto-Legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge 24 giugno 2013 n. 71 nell'ambito delle decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 relative alla notifica degli aiuti di Stato destinati ad ovviare ai danni arrecati dagli eventi sismici verificatisi in Emilia-Romagna

Dato atto della comunicazione Prot. 3-4758/UCL del 21 maggio 2014 indirizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ufficio Legislativo Finanze per conoscenza alle strutture commissariali incaricate per le Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto con la quale lo scrivente richiede al Dipartimento Finanze/Direzione Relazioni Internazionali di provvedere al ritiro della notifica SA 38504 /2014/N) con la quale il Dipartimento Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha notificato l'aiuto di stato presente contenuto nei finanziamenti agevolati per il pagamento, senza applicazione di sanzioni, dei tributi e dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei premi per l'assicurazione obbligatoria di cui all'articolo 1, commi 365 – 373 della Legge 24 Dicembre 2012 n. 228, ed alla contestuale dichiarazione che l'aiuto di stato presente in detta norma, ove non concedibile ai sensi delle Decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012, è concesso ai sensi e nei limiti del Regolamento (CE) 1998/2006 (cosiddetto "de minimis").

Richiamata l'Ordinanza n. 97 del 9 agosto 2013 con la quale si è proceduto ad approvare i criteri e le modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in attuazione dell'art. 1, commi 365 – 373 della LEGGE n. 228/2012, così come modificata dall'art. 6 septies della Legge 24 giugno 2013 n. 71, dopo avere trasmesso le suddette modalità, a titolo di consultazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Ritenuto pertanto necessario emanare le disposizioni attuative di cui all'articolo 3-bis, comma del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo

2014 n. 50 nonché di procedere alla modifiche dell'Ordinanza n. 97 del 9 agosto 2013, ai fini dell'attribuzione dell'aiuto di stato insito in detta norma nel novero del Regolamento "de minimis" della Commissione Europea vigente al momento della concessione del finanziamento anziché nel novero delle Decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 relative alla notifica degli aiuti di Stato destinati ad ovviare ai danni arrecati dagli eventi sismici verificatisi in Emilia-Romagna

Preso atto che la struttura incaricata dal Commissario delegato per la Regione Emilia Romagna per le attività previste dall'allegato 1 alla presente Ordinanza è ERVET Emilia Romagna Valorizzazione Economica SpA ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta col Commissario Delegato in data 27 settembre 2013 e successivamente rinnovata in data 29 maggio 2015 sulla base di quanto previsto dall'Ordinanza 75 del 15 novembre 2012

Preso atto che le modifiche normative al Decreto-Legge n. 174/2012, introdotte dall'articolo 6, commi 2 e 3, del Decreto-Legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, dall'art. 3bis della Legge 28 marzo 2014, n. 50 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4 successivamente modificato dal comma 7-bis del Decreto-Legge 74 del 12 maggio 2014 convertito con modificazioni dalla LEGGE 26 giugno 2014, n. 93 e dall'articolo art. 10 commi 11ter e 11quater del Decreto-Legge 31 dicembre 2014 n. 192 convertito con modificazioni in Legge n. 11 del 27 febbraio 2015, determinano la necessità di apportare le conseguenti modifiche a quanto disposto dalla Nota tecnica allegata all'Ordinanza m. 42/2014

Preso atto di quanto disposto dall'Ordinanza n. 26 del 16 giugno 2015 che riconduce l'aiuto di stato insito nei finanziamenti concessi ai sensi dell'articolo 1, commi da 365 a 373, nel novero del Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1 comma 661 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)".

Preso atto del succedersi di ripetute modifiche normative a quanto disposto dall'articolo 11 comma 7 e seguenti del DECRETO-LEGGE 174/2012 e della conseguente necessità di semplificare e generalizzare la nota tecnica allegata all'Ordinanza 42/2014 al fine di definire esclusivamente le modalità di determinazione delle sovra compensazioni e le procedure da mettere in atto ai fini dell'eventuale recupero

Preso atto che la Commissione con Decisione C(2015) 7802 del 13 Novembre 2015 ha approvato il regime di aiuti relativo ai prestiti agevolati alle imprese agricole danneggiate dal terremoto del maggio 2012 in Emilia Romagna, Lombardia e Veneto quale modalità di ristoro del danno nell'ambito del regime approvato con Decisione comunitaria C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1) di approvare le modifiche alla Nota tecnica allegata all'Ordinanza 42/2014 (Allegato 1) contenente criteri e modalità verifica dell'assenza di sovracompensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50

2) di approvare le modifiche all'allegato A dell'Ordinanza 42/2014 contenete lo schema di perizia per la determinazione della perdita di reddito relativa ai redditi d'impresa ai sensi dell'articolo 55, comma 2 del TUIR

3) di approvare l'allegato B della Nota tecnica quale allegato alla presente Ordinanza contenente lo schema di perizia per la determinazione della perdita di reddito subita relativa ai redditi agrari ai sensi dell'articolo 32 del TUIR

4) di approvare l'allegato C della Nota tecnica quale allegato alla presente Ordinanza contenente il fac simile per la dichiarazione "de minimis" ai sensi dei Regolamenti (CE) 1998/2006 e 1535/2007.

5) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente

NOTA TECNICA “CRITERI E MODALITÀ VERIFICA DELL'ASSENZA DI SOVRACOMPENSAZIONI DEI DANNI SUBITI PER EFFETTO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012, TENENDO CONTO ANCHE DEGLI EVENTUALI INDENNIZZI ASSICURATIVI, RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLE DECISIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2012) 9853 FINAL E C(2012) 9471 FINAL DEL 19 DICEMBRE 2012”

(articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50)

Premessa

La Decisione C(2014) 2356 del 7 aprile 2014 (per le imprese attive in settori diversi dalla produzione primaria di prodotti agricoli dell'Allegato I del TFUE) C(2015) 7802 del 13 Novembre 2015 (per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli dell'Allegato I del TFUE) della Commissione Europea ha ricondotto l'aiuto di stato presente nell'articolo 11, commi 7 e seguenti del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 (per brevità in seguito definito DECRETO-LEGGE 174/2012) così come modificato dall'articolo 6 del Decreto-Legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge 24 giugno 2013 n. 71 rispettivamente nell'ambito delle Decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 relative alla notifica degli aiuti di Stato destinati ad ovviare ai danni arrecati dagli eventi sismici verificatisi in Emilia-Romagna

I finanziamenti di cui all'articolo 11, commi 7 e seguenti del DECRETO-LEGGE 174/2012 sono stati gestiti in due diverse modalità tecniche e con due scadenze temporali. Relativamente alla prima e secondo quanto disposto dalla norma originaria Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) hanno sottoscritto in data 5 novembre 2012 una Convenzione, integrata da un Addendum in data 18 novembre 2012 (cosiddetto testo coordinato), che ha definito le linee guida e le regole applicative della prima fase dello strumento, conclusa nel mese di giugno del 2013 (definita in sintesi Moratoria Sisma 1)

Relativamente alla seconda, sulla base di quanto disposto dall'articolo 6 del Decreto-Legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge 24 giugno 2013 n. 71 Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) hanno sottoscritto in data 31 luglio 2013 una nuova Convenzione che definisce le linee guida e le regole applicative della seconda fase di operatività dello strumento (definita in sintesi Moratoria Sisma 2).

Si configura una sovra compensazione qualora l'aiuto di stato insito dei finanziamenti di cui alle Moratoria Sisma 1 e 2 sommato al risarcimento, sotto forma di contributi, concessi ai sensi dell'articolo 3 del Decreto-Legge 74/2012 convertito in legge 122/2012, e di risarcimenti assicurativi, superi l'ammontare del danno accertato ai sensi di quanto previsto dal medesimo articolo 3 e dalle Ordinanze Commissariali applicative ed in particolare dalla spesa ammessa a contributo risarcitorio in applicazione delle medesime Ordinanze Commissariali.

Le Ordinanze commissariali interessate sono le seguenti: 57/2012 e ss. mm. e ii., 23/2013, 158/2013 nonché, relativamente ai beneficiari che si qualificano come imprese ai sensi della definizione comunitaria di cui all'allegato 1 del Regolamento (CE) 800/2008, le Ordinanze n. 29/2012, n. 51/2012 e n. 86/2012 e ss. mm e ii.

L'aiuto di stato insito nei prestiti di cui all'articolo 11, commi 7 e seguenti del Decreto-Legge 174/2012, in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) ai sensi della definizione comunitaria del termine, è pari al valore attualizzato del monte interessi dei prestiti, tenuto conto dell'effettiva durata degli stessi calcolato prendendo a riferimento le procedure previste dal Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/0 (GUUE n. 14 del 19 gennaio 2008).

Criteri e Modalità di verifica della sovracompensazione

1. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 4/2014 la **struttura incaricata** dal Commissario Delegato, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122 acquisisce tramite l'ABI e le banche convenzionate per le Moratorie Sisma 1 e 2 l'elenco delle imprese beneficiarie dei finanziamenti, con l'indicazione del finanziamento effettivamente concesso a valere su Moratoria 1 e/o 2.

2. La struttura incaricata calcola con un metodo standard definito in comune con le strutture commissariali competenti delle Regioni Lombardia e Veneto l'aiuto di stato insito nei prestiti di cui all'articolo 11, commi 7 e seguenti del Decreto-Legge 174/2012, in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) ai sensi della definizione comunitaria del termine, pari al valore attualizzato del monte interessi dei prestiti calcolato prendendo a riferimento le procedure previste dal Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/0 (GUUE n. 14 del 19 gennaio 2008) tenendo conto dell'effettiva durata di tali prestiti.

3. Nell'ambito della presente Ordinanza si definisce come sovra compensazione ai sensi delle Decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 la differenza positiva fra l'ESL, come sopra definito, insito nei finanziamento concessi ai sensi di Moratoria 1 e/o 2, , sommato ai contributi risarcitori di cui all'articolo 3 del DECRETO-LEGGE 74/2012 ed ai risarcimenti assicurativi e l'ammontare del danno complessivamente accertato dalla struttura commissariale competente nell'ambito delle procedure che hanno dato luogo a detti contributi risarcitori.

4. Nei casi in cui sussista tale differenza positiva, tale importo potrà essere riconosciuto ai sensi delle Decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 a condizione che

- a) il beneficiario presenti alla struttura commissariale competente una perizia che attesti il valore dei danni economici conseguenti alla sospensione totale o parziale delle attività dalla data del sisma al 31 dicembre 2013 secondo il facsimile di cui agli allegati B e C della presente Ordinanza
- b) la perizia di cui alla lettera a) sia ritenuta conforme dalla struttura commissariale
- c) differenza tale importo sia non superiore al valore attestato dalla perizia di cui alla precedente lettera a).

Relativamente alla quota parte non riconoscibile ai sensi di quanto sopra, qualora non riconoscibile ai sensi e nei limiti del Regolamento (CE) n. 1998/2006 e 1535/2007 “de minimis”, la struttura commissariale competente provvede ai conseguenti provvedimenti di revoca e recupero .

5. I beneficiari di cui al comma 4, ove lo ritengano opportuno o necessario, compilano e trasmettono alla struttura incaricata la dichiarazione “de minimis” ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1998/2006, e 1535/2007 conformemente all'allegato C della presente Ordinanza

6. La verifica di non sovracompensazione nell'ambito del ristoro dei danni spettanti ai sensi dell'articolo 3 del DECRETO-LEGGE 74/2012 è effettuata dalla struttura commissariale in via definitiva al momento del pagamento del saldo del contributo risarcitorio spettante. Qualora l'impresa abbia presentato più di una domanda di contributo riferibile a danni diversi, tale verifica è effettuata al momento del pagamento del saldo del contributo risarcitorio spettante per l'ultima domanda di saldo

7. Per le imprese che non richiedono i contributi risarcitori nei termini previsti dalle Ordinanze Commissariali in attuazione dall'articolo 3 del DECRETO-LEGGE 74/2012 ma alle quali sono stati concessi i finanziamenti ai sensi di Moratoria 1 e/o 2, la struttura commissariale incaricata verifica a campione

- a) il possesso delle perizie giurate e la veridicità delle autodichiarazioni di cui l'articolo 11, comma 9 lettera a) del DECRETO-LEGGE 174/2012,
- b) l'eventuale presenza di polizze assicurative inerenti i beni danneggiati intestata all'impresa e se del caso l'avvenuto risarcimento assicurativo
- c) l'ammontare del danno così come accertato dalla perizia.

8. Le verifiche sono attuate ai sensi delle procedure previste dal Decreto Commissariale 786/2013 del 21 agosto 2013 e successive modifiche e integrazioni, su un campione rappresentativo per territorio e settore di appartenenza delle imprese interessate e per classe dimensionale del finanziamento.

9. Relativamente alle imprese di cui al comma 7., nei casi in cui si verifichi la non veridicità delle autodichiarazioni di cui l'articolo 11, comma 9 lettera a) del DECRETO-LEGGE 174/2012, la struttura commissariale competente ne informa l'Amministrazione centrale competente, ai fini dei conseguenti provvedimenti di revoca dell'ESL insito nei prestiti concessi e/o delle altre decisioni che detta amministrazione intenderà assumere.

10. Relativamente alle imprese di cui al comma 7., nei casi in cui si verifichi che l'ESL insito nei prestiti sia maggiore del danno così come accertato dalla perizia relativamente alla parte non coperta da risarcimento assicurativo, la struttura commissariale competente potrà riconoscere che la relativa differenza, ai sensi delle Decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012, sia riconosciuta qualora

- a) il beneficiario di finanziamenti di cui all'articolo 11, commi 7 e seguenti, del DECRETO-LEGGE 174/2012 presenti alla struttura commissariale competente una perizia che attesti il valore dei danni economici conseguenti alla sospensione totale o parziale delle attività dalla data del sisma al 31 dicembre 2013 secondo i facsimile di cui agli allegati B e C della presente Ordinanza
- b) la perizia di cui alla lettera a) sia ritenuta conforme dalla struttura commissariale

- c) l'ESL insito nel prestito concesso ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e seguenti, del DECRETO-LEGGE 174/2012 non sia maggiore di tale differenza.
- d) Il beneficiario allega alla perizia di cui alla lettera a) copia della perizia di cui all'articolo 11, comma 9 lettera a) punto 2) del DECRETO-LEGGE 174/2012

11. I beneficiari di cui al comma 7, ove lo ritengano opportuno e/o per la quota non eventualmente coperta ai sensi di quanto previsto al comma 10, compilano e trasmettono alla struttura incaricata la dichiarazione "de minimis" ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1998/2006 e n. 1535/2007, conformemente all'allegato C della presente Ordinanza

12. Per la categoria di imprese individuata al punto 7 e relativamente alla quota parte non riconoscibile ai sensi di quanto sopra riportato, la struttura commissariale ne informa l'amministrazione centrale competente ai fini dei conseguenti provvedimenti di revoca dell'ESL in eccesso insito nei prestiti concessi

Procedure

13. La strutture incaricata

- a) acquisisce tramite l'ABI e le banche convenzionate per le Moratorie Sisma 1 e 2 l'elenco delle imprese beneficiarie dei finanziamenti, con l'indicazione del finanziamento effettivamente concesso a valere su Moratoria 1 e/o 2.
- b) calcola con un metodo standard definito in comune con el strutture commissariali competenti delle Regioni Lombardia e Veneto l'aiuto di stato insito nei prestiti di cui all'articolo 11, commi 7 e seguenti del DECRETO-LEGGE 174/2012, in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) ai sensi della definizione comunitaria del termine, pari al valore attualizzato del monte interessi dei prestiti calcolato prendendo a riferimento le procedure previste dal Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/0 (GUUE n. 14 del 19 gennaio 2008) tenendo conto dell'effettiva durata di tali prestiti
- c) acquisisce tramite i Responsabili di Procedimento di cui al successivo paragrafo 14. e/o, da questi autorizzati, tramite lo scarico dei dati dagli applicativi contenenti le domande di contributo a risarcimento del danno, l'elenco delle imprese richiedenti corredato delle informazioni inerenti i danni subiti e i contributi richiesti per ciascuno di essi
- d) comunica ai Responsabili di Procedimento incaricati ai fini dell'approvazione dei contributo a ristoro dei danni di cui all'articolo 3 del Decreto-Legge 74/2012, l'elenco delle imprese che alla luce delle informazioni acquisite ai sensi delle precedetti lettere a) e c) possono determinare una sovra compensazione.
- e) acquisisce e verifica la documentazione di cui al paragrafo 14, lettera c), richiedendo ove opportuno le necessarie integrazioni ai beneficiari, e attesta e quantifica, se del caso, l'effettiva sovra compensazioni, dandone successiva comunicazione al Responsabili di procedimenti ai fini di quanto previsto dal paragrafo 14, lettera d).
- f) redige l'elenco delle imprese che, pur essendo beneficiarie dei prestiti di cui all'articolo 11, commi 7 e seguenti del DECRETO-LEGGE 174/2012, alla data di termine della presentazione delle domande per i contributi a ristoro del danno ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del DECRETO-LEGGE 74/2012, non hanno presentato domanda di contributo ai sensi delle Ordinanze 57/2012., 23/2013,

158/2013 e ss. mm. e ii nonché, relativamente ai beneficiari che si qualificano come imprese ai sensi della definizione comunitaria, delle Ordinanze n. 29/2012, n. 51/2012 e n. 86/2012 e ss. mm e ii.

- g) redige l'elenco delle imprese che, pur essendo beneficiarie dei prestiti di cui all'articolo 11, commi 7 e seguenti del DECRETO-LEGGE 174/2012, non risultano conformi a quanto previsto al punto 7.
- h) trasmette al Commissario gli elenchi di cui alle precedenti lettere f) e g) ai sensi di quanto previsto ai paragrafi 9 e 12.
- i) mantiene e aggiorna costantemente il registro degli aiuti concessi a ciascun soggetto che eserciti attività economica per la compensazione dei danni causati dal sisma, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 367, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, avvalendosi delle informazioni raccolte ai sensi di quanto previsto dalle precedenti lettere del presente paragrafo
- j) trasmette entro giugno di ciascun anno le informazioni richieste dal sistema informativo comunitario SARI (State Aid Reporting Interactive) per dar conto dell'avanzamento e del rispetto dei regimi di aiuto approvati con le Decisioni della Commissione Europea n. C(2012) 9853 final, C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012, C(2014) 2356 finale del 7 aprile 2014 e C(2015) 7802 del 13 Novembre 2015

14. I Responsabili di Procedimenti incaricati ai fini dell'approvazione dei contributo a ristoro dei danni di cui all'articolo 3 del Decreto-Legge 74/2012

- a) forniscono, o autorizzano la fornitura tramite lo scarico dei dati dagli applicativi contenenti le domande di contributo a risarcimento del danno, l'elenco delle imprese richiedenti corredato delle informazioni inerenti i danni subiti e i contributi richiesti per ciascuno di essi
- b) acquisiscono l'elenco di cui al precedente paragrafo 13, lettera d) e ne informano le imprese coinvolte, ai sensi di quanto previsto nei paragrafi 4 e 5
- c) acquisiscono dalle imprese le perizie di cui ai paragrafi 4 e 10 e/o le dichiarazioni "de minimis" di cui ai paragrafi 5. e 11. e le trasmettono alla struttura incaricata ai fini della loro verifica
- d) acquisiscono dalla struttura incaricata l'esito delle verifiche di cui al paragrafo 13. lettera e) e in presenza di sovra compensazioni ne danno comunicazione al beneficiario e provvedono ai conseguenti provvedimenti di revoca e recupero ai sensi di quanto previsto al precedente paragrafo 4.

ALLEGATO A

PERIZIA ASSEVERATA relativa ai redditi d'impresa ai sensi del'articolo 55, comma 2 del TUIR
(attestante il valore dei danni economici conseguenti alla sospensione totale o parziale delle attività
ai sensi dell'Ordinanza x del gg/mm/aaaa)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in via _____
_____, iscritto/a al numero _____ dell'Ordine _____ di
_____ con studio in _____ in via _____,

premessò

- che l'impresa/il/la professionista _____ con sede in _____ in via _____
_____, Codice Fiscale _____, Partita iva _____
_____ iscritta/o al REA di _____ al n. _____, esercente l'attività/la
professione di _____ ha subito danni economici diretti in seguito al sisma del 20 e
29 Maggio 2012;

- che il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente a _____
_____ in via _____, iscritto/a al numero _____ dell'Ordine _____
_____ di _____ con studio in _____ in via _____, è
stato/a incaricata/o dal/dalla titolare Sig./Sig.ra _____ dell'impresa _____
_____ con sede in _____ in via _____, Codice Fiscale _____
_____, Partita iva _____ iscritta/o al REA di _____ al n. _____
_____, esercente l'attività/la professione di _____, di procedere alla
redazione di una perizia asseverata il valore dei danni economici conseguenti alla sospensione totale
o parziale delle attività;

-che oggetto della perizia è attestare in capo all'impresa _____ (denominazione impresa) di
_____ (nome e cognome del titolare), la differenza fra il reddito dell'impresa per gli anni
2012 e 2013 rispetto, per ciascuno di detti anni, alla media aritmetica del reddito dell'impresa del
triennio 2009-2011;

-che la documentazione utilizzata è la seguente:

- _____ ;
- _____ ;
- ...

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante della perizia stessa,

presenta

i redditi fiscali così come desunti dai bilancio e/o dichiarazione dei redditi in mio possesso:

1. Redditi degli anni fiscali 2012 e 2013 dell'impresa

ANNO	REDDITO FISCALE IMPRESA
2012	<u>X1</u>
2013	<u>X2</u>

2. Redditi degli anni fiscali 2009-2010-2011 dell'impresa

ANNO	REDDITO FISCALE IMPRESA	MEDIA REDDITO FISCALE
2011	<u>X3</u>	$(X3+X4+X5)/3$
2010	<u>X4</u>	
2009	<u>X5</u>	

i redditi così come determinati dalla relazione esplicativa

3. Redditi degli anni fiscali 2012 e 2013 relativi alle unità locali danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

ANNO	REDDITO FISCALE IMPRESA
2012	<u>Y1</u>
2013	<u>Y2</u>

4. Redditi degli anni fiscali 2009-2010-2011 relativi alle unità locali danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

ANNO	REDDITO FISCALE IMPRESA	MEDIA REDDITO FISCALE
2011	<u>Y3</u>	$(Y3+Y4+Y5)/3$
2010	<u>Y4</u>	
2009	<u>Y5</u>	

Attesta sulla base della relazione esplicativa

- che la riduzione del reddito (lucro cessante), **relativa alle unità locali danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012**, dell'anno 2012 rispetto alle media del reddito

- 2009-2011 è stata determinata secondo quanto contenuto nella relazione esplicativa e che detta riduzione ammonta a : $Y1 - \frac{(Y3+Y4+Y5)}{3}$
- che la riduzione del reddito (lucro cessante), **relativi alle unità locali danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012**, dell'anno 2013 rispetto alle media del reddito 2009-2011 è stata determinata secondo quanto contenuto nella relazione esplicativa e che detta riduzione ammonta a: $Y2 - \frac{(Y3+Y4+Y5)}{3}$
 - che le informazioni relative a dati, circostanze e fatti contenuti nella relazione esplicativa sono stati da me acquisiti tramite la documentazione fornitami dal richiedente di cui sono in possesso

RELAZIONE ESPLICATIVA

Dare conto delle modalità con le quali si è determinato il reddito dell'impresa nei casi in cui non coincida con i dati presenti nel bilancio o nella dichiarazione dei redditi, in particolare nei casi nei quali il reddito non sia determinato esclusivamente da unità locali danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

Per ogni unità locale colpita dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio dare conto dei periodi di sospensione dell'attività (a partire da una data non anteriore al 20 maggio 2012 e sino al 31/12/2013) specificando se alla data del 31/12/2013 l'attività era sospesa o meno chiarendo il nesso causale fra detti periodi di sospensione e gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

Per ogni unità locale colpita dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 specificare se la sospensione è stata totale o parziale, chiarendo cosa si intenda per parziale (ad esempio chiusura di un reparto) e le conseguenze della sospensione parziale sull'unità locale e quindi sull'impresa.

Per ogni unità locale specificare le procedure di calcolo, tenendo conto di quanto riportato ai sensi delle indicazioni precedenti, che hanno portato alla definizione dei dati immessi nelle tabelle 3 e 4.

ASSEVERA

Sotto la propria personale responsabilità la conformità dei dati e delle informazioni sopra esposti rispetto alle scritture contabili ed alla documentazione adottata dell'impresa _
_____ (denominazione impresa) _____ di _____ (nome e cognome titolare) _____;

Con quanto sopra esposto il/la sottoscritto/a ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli/le in ottemperanza alle disposizioni di legge ed ai principi della tecnica professionale.

Luogo, data

Timbro e firma

ALLEGATO B

PERIZIA ASSEVERATA relativa ai redditi agrari ai sensi dell'articolo 32 del TUIR
(attestante il valore dei danni economici conseguenti alla sospensione totale o parziale delle attività
ai sensi dell'Ordinanza x del gg/mm/aaaa)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ____ e residente a _____ in via _____
_____, iscritto/a al numero _____ dell'Ordine _____ di
_____ con studio in _____ in via _____,

premessò

- che l'impresa/il/la professionista _____ con sede in _____ in via _____
_____, Codice Fiscale _____, Partita iva _____
_____ iscritta/o al REA di _____ al n. _____, esercente l'attività/la
professione di _____ ha subito danni economici diretti in seguito al sisma del 20 e
29 Maggio 2012;

- che il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ____ e residente a _____
_____ in via _____, iscritto/a al numero _____ dell'Ordine _____
_____ di _____ con studio in _____ in via _____, è
stato/a incaricata/o dal/dalla titolare Sig./Sig.ra _____ dell'impresa _____
_____ con sede in _____ in via _____, Codice Fiscale _____
_____, Partita iva _____ iscritta/o al REA di _____ al n. _____
_____, esercente l'attività/la professione di _____, di procedere alla
redazione di una perizia asseverata il valore dei danni economici conseguenti alla sospensione totale
o parziale delle attività;

-che oggetto della perizia è attestare in capo all'impresa _____ (denominazione impresa) di
_____ (nome e cognome del titolare) _____, la perdita di reddito a far data dal 20 maggio 2012;

-che la documentazione utilizzata è la seguente:

- _____;
- _____;
- ...

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante della perizia stessa,

Presenta

(i dati economici desunti dalla documentazione in possesso utilizzati ai fini della determinazione della perdita di reddito)

Attesta sulla base della relazione esplicativa

- che la riduzione del reddito (lucro cessante), **relativa alle unità locali danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012**, a partire dal 20 maggio 2012 alla data del (indicare giorno mese e anno) è pari a: _____
- che le informazioni relative a dati, circostanze e fatti contenuti nella relazione esplicativa sono stati da me acquisiti tramite la documentazione fornitami dal richiedente di cui sono in possesso

RELAZIONE ESPLICATIVA

Dare conto delle modalità con le quali si è determinata la perdita di reddito, in particolare nei casi nei quali tale perdita non sia determinata esclusivamente da unità locali danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

Per ogni unità locale colpita dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, dare conto dei periodi di sospensione e del nesso causale per detti periodi di sospensione e gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

Per ogni unità locale colpita dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 specificare se la sospensione è stata totale o parziale, chiarendo cosa si intenda per parziale (ad esempio chiusura di un reparto) e le conseguenze della sospensione parziale sull'unità locale e quindi sull'impresa.

Per ogni unità locale specificare le procedure di calcolo, tenendo conto di quanto riportato ai sensi delle indicazioni precedenti.

ASSEVERA

Sotto la propria personale responsabilità la conformità dei dati e delle informazioni sopra esposti rispetto alla documentazione adottata dell'impresa _____ (denominazione impresa) _____ di _____ (nome e cognome titolare);

Con quanto sopra esposto il/la sottoscritto/a ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli/le in ottemperanza alle disposizioni di legge ed ai principi della tecnica professionale.

Luogo, data

Timbro e firma

ALLEGATO C

(dichiarazione de minimis ai sensi dei Regolamenti (CE) 1998/2006 e 1353/2007 ai sensi dell'Ordinanza x del gg/mm/aaaa)

Preg.mo signor
Presidente della Regione Emilia Romagna
in qualità di Commissario Delegato (art. 1,
comma 2, decreto legge n.74/2012)

Dichiarazione resa ai sensi di quanto previsto dall'Ordinanza n. x del gg/mm/aaaa che modifica all'Ordinanza 42 del 23 maggio 2014 "Criteri e modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Preg.mo signor Presidente,

il/la sottoscritto/a _____, residente in _____ (___),
Via/Piazza _____ n. ____, codice fiscale _____, in
qualità di legale rappresentante della società/associazione professionale _____
(denominazione/ragione sociale) _____, con sede in _____ (___)
Via/Piazza _____, n. ____, codice fiscale _____ e numero di
iscrizione al Registro Imprese di _____ n. _____, partita IVA n.
_____, indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC (presso il quale saranno
trasmesse eventuali comunicazioni) _____

autorizzato al rilascio della presente dichiarazione in virtù dei dei poteri derivanti dallo statuto sociale vigente

oppure:

in qualità di titolare/socio/collaboratore familiare della ditta _____,
corrente in _____ (___) Via/Piazza _____, n. ____, con partita IVA
n. _____

in qualità di titolare, o legale rappresentante dell'impresa titolare, del finanziamento concesso ai sensi dell'articolo 11, comma 7 e seguenti del Decreto-Legge 174/2012 e dell'articolo 1, commi 365 - 373, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013) e successive modificazione

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'Ordinanza 24 maggio 2014 n. 42 e successive modificazione e integrazioni

DICHIARA

Che il soggetto giuridico a cui è riferito il finanziamento, nel triennio 2011-2013 (barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre):

non ha beneficiato di contributi pubblici a titolo "de minimis"

oppure

ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici a titolo "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis):

Legge/Bando di riferimento*	Data di concessione del contributo*	Ente pubblico che ha concesso il contributo	Importo del contributo**	TOTALE

ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici a titolo "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1535 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli:

Legge/Bando di riferimento*	Data di concessione del contributo*	Ente pubblico che ha concesso il contributo	Importo del contributo**	TOTALE

* indicare i riferimenti alle agevolazioni concesse in de minimis solo qualora l'atto di concessione sia compreso fra il 1° gennaio 2011 ed il 31 dicembre 2013

** nel caso di progetto concluso con rendicontazione approvata dall'amministrazione concedente, indicare l'importo effettivamente erogato a saldo del contributo, altrimenti indicare l'importo del contributo concesso

ALLEGA alla presente copia fotostatica del documento di identità del firmatario

Luogo, data

Firma

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il Commissario delegato per la ricostruzione, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Struttura del commissario delegato per la ricostruzione, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di cui all'Ordinanza 97 del 9 agosto 2013 "Criteri e modalità per l'accesso a finanziamenti agevolati per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria per i titolari di reddito di impresa industriale e commerciale, per gli esercenti attività agricole e per i titolari di reddito di lavoro autonomo, che hanno subito danni economici diretti in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012"

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di assegnazione di finanziamenti agevolati di cui all'Ordinanza sopra citata.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Struttura del Commissario Delegato per la Ricostruzione e della Direzione Generale attività produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione

Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, Il Commissario delegato per la Ricostruzione. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.